

# Consulta Permanente del Turismo

## Regolamento

### Premesso che

in sintesi, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto comunale, il Comune di Terni ispira la propria azione alla “*promozione della cittadinanza attiva, ovvero alla partecipazione diretta dei cittadini alle scelte amministrative proprie*” e alla “*promozione, in raccordo con gli operatori economici e sociali interessati, allo sviluppo economico della comunità, favorendone il processo di modernizzazione e valorizzando le risorse umane, artistiche e culturali, nonché partecipando alla determinazione e all'attuazione dei piani e dei programmi economico e sociali dello Stato e della Regione*”, nonché alla “*salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali, alla tutela del proprio patrimonio territoriale storico e architettonico, faunistico e naturalistico,...*” e alla “*tutela delle tradizioni e peculiarità espresse dalle antiche municipalità e dai centri storici presenti nel territorio comunale*”.

ai sensi del Programma di Mandato del Comune di Terni approvato con DCC n. 50 dell'8 Settembre 2014, il Turismo viene qualificato come settore strategico dell'Amministrazione per lo sviluppo economico e sostenibile del territorio;

con Delibera n. 114 del 7 novembre 2014 sono stati istituiti gli Stati Generali del Turismo Ternano, ed. 2014, che si sono svolti il giorno 21 e 22 Novembre 2014 a Terni;

con Delibera n. 75 del 18.03.2015 l'Amministrazione Comunale ha preso atto degli Atti degli Stati Generali che sono stati redatti quale strumento di ausilio per la programmazione del settore, a consuntivo dei lavori svolti durante le 2 giornate, sia in seduta plenaria, che nei 12 Tavoli tematici di lavoro;

gli Atti rappresentano un importante documento di consultazione ed ausilio per la programmazione del settore, sul quale innestare una costante azione di monitoraggio e aggiornamento, tramite anche nuove edizioni degli Stati Generali del Turismo Ternano, al fine di rendere i dati emersi quanto più possibile puntuali e attinenti alla realtà;

negli Atti degli Stati Generali si rileva forte l'esigenza di istituire la Consulta Comunale Permanente del Turismo Ternano, quale strumento di supporto per la valutazione delle questioni relative al turismo e la realizzazione settoriale del principio di sussidiarietà;

con Delibera n. 285 del 29/06/2015 l'Amministrazione Comunale ha istituito la Consulta Permanente del Turismo Ternano (d'ora in poi la Consulta), in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, (consulte) art. 37 (Potestà Regolamentare) e art. 38 (Adozione dei Regolamenti) dello Statuto Comunale, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale.

l'Amministrazione sottolinea l'importanza di svolgere la sua attività politico-istituzionale in coerenza con i valori legati al patrimonio storico, artistico, spirituale, ambientale e paesaggistico del territorio amministrato, ritenendoli beni essenziali per la definizione della propria identità civica e per il potenziamento del senso di appartenenza della comunità rappresentata;

l'Amministrazione riconosce il turismo come settore fondamentale per la crescita economica, sociale, culturale dei cittadini residenti e delle imprese operanti in loco;

l'Amministrazione Comunale opera per stimolare l'arrivo e la permanenza nel proprio territorio comunale di un numero sostenibile di turisti e favorire la migliore accoglienza e il gradimento dell'esperienza da parte dei medesimi;

l'Amministrazione Comunale intende modificare il Regolamento della Consulta Permanente del Turismo Ternano, riconoscendo il valore e l'importanza dei soggetti che operano nel settore;

## **ART. 1 – ISTITUZIONE**

È istituita la Consulta Permanente del Turismo Ternano in attuazione di quanto previsto dall'articolo 15, (consulte) art. 37 (Potestà Regolamentare) e art. 38 (Adozione dei Regolamenti) dello Statuto Comunale.

## **ART. 2 – FINALITA'**

In ragione dei valori in premessa, la Consulta viene istituita per:

- a) attivare una struttura permanente di partecipazione, confronto e coordinamento tra tutti gli attori del territorio direttamente interessati al turismo;
- b) creare un sistema strategico di settore volto a potenziare l'integrazione delle attività, la sinergia pubblicoprivato, la migliore fruizione del patrimonio artistico e culturale, la modernizzazione delle attrezzature e dei servizi di accoglienza, la valorizzazione della produzione agroalimentare e artigianale, lo sviluppo generale del Turismo nelle sue diverse forme;
- c) formulare pareri non vincolanti, nella forma consultiva propria dello strumento, richiesti dalla Giunta su atti di programmazione e di sviluppo del Turismo di competenza comunale;
- d) fornire proposte alla Giunta medesima per il miglioramento delle attività esistenti del settore, per la creazione di nuove esperienze turistiche, per la promozione e commercializzazione delle stesse e per uno sviluppo dei comparti economici collegati, ai fini di una crescita complessiva del tessuto a disposizione.

## **ART. 3 – AMBITO DI ATTIVITA'**

Per assolvere alle finalità, di cui all'art. 2, la Consulta delinea un ambito settoriale di attività volto a:

- a) catalogare le realtà del settore, onde costruire una mappatura attiva e funzionale;
- b) monitorare, quale struttura di riferimento e strumento di ascolto, esigenze e proposte tematiche che emergono dal territorio;
- c) coordinare, per la crescita del turismo locale, le realtà produttive di settore (agenzie viaggi e tour operator), gli enti e le associazioni di promozione del territorio, le fondazioni culturali e finanziarie, le amministrazioni locali;
- d) promuovere ricerche e progetti mirati allo sviluppo di una cultura d'impresa, orientata al miglioramento continuo delle strategie di accoglienza, curandone esiti e sviluppi;
- e) costruire rapporti con organismi di pari competenza a livello regionale, nazionale e internazionale per la scoperta, la valorizzazione, il coordinamento di nuove esperienze

## **ART. 4 – ORGANI DELLA CONSULTA**

La Consulta è costituita dai seguenti organi:

- a) ASSEMBLEA GENERALE;

## b) COMITATO ESECUTIVO.

L'integrazione di funzioni e membri, come di seguito riportato, ne definisce i caratteri di rappresentanza sociale diffusa, i principi di sussidiarietà orizzontale, la messa a sistema di risorse e competenze.

### **ART. 5 - L'ASSEMBLEA GENERALE**

L'Assemblea è l'organo decisionale della Consulta ed è costituita dai componenti di cui all'art. 6 del presente regolamento.

Il Comitato esecutivo è un'emanazione diretta dell'Assemblea, che assegna ambiti e obiettivi operativi al medesimo; i risultati delle diverse attività vengono riportati ed analizzati nel suo consesso.

### **ART. 6 – CRITERI DI PARTECIPAZIONE**

L'Assessore al Turismo e 2 (due) Consiglieri (uno di maggioranza ed uno di minoranza), rappresentano il Comune di Terni, quale istituzione di riferimento, assumendo rispettivamente il ruolo di Presidente e Vice Presidenti dell'Assemblea. Per ogni Consigliere viene designato un supplente in caso di indisponibilità dello stesso a partecipare alle sedute.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 e 3, su richiesta, possono far parte dell'Assemblea: le Istituzioni, i tour operator, le agenzie di viaggio, le associazioni di categoria, le associazioni/organizzazioni/consorzi/enti di promozione turistica in possesso dei seguenti requisiti:

- a) riconoscimento o regolamentazione a livello locale;
- b) rappresentanza nel territorio del Comune di Terni (sede legale e operativa nel Comune di Terni, nel caso di agenzie di viaggio e tour operator);
- c) competenze e/o interesse diretto per le attività turistiche;
- d) coerenza del proprio statuto/regolamento/codice ATECO con le finalità della Consulta.

In fase di primo insediamento fanno parte dell'Assemblea le rappresentanze delle associazioni delle strutture alberghiere, delle strutture ricettive extra – alberghiere, delle associazioni delle agenzie di viaggio, delle associazioni dei tour operator, delle associazioni dei commercianti, delle associazioni dei ristoratori attraverso la nomina di rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative quali a titolo esemplificativo Confapi, Confcommercio, Confartigianato, CNA, Confesercenti, per un numero massimo complessivo di 6 membri.

### **ART. 7 – MODALITA' DI ADESIONE**

L'adesione degli Enti alla Consulta deve essere richiesta per iscritto, dal legale rappresentate, all'Assessore al Turismo, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale del Comune di Terni [www.comune.terni.it](http://www.comune.terni.it), previsto dalla delibera d'istituzione della Consulta e ad ogni suo rinnovo. Per le domande di adesione in sede di costituzione decide l'Assessore al Turismo, dopo la costituzione decide l'Assemblea a maggioranza dei presenti come previsto dall'art.12.

Trascorso il termine di 15 giorni, la Consulta sarà insediata con i membri aderenti ed entrerà nelle sue funzioni.

### **ART. 8 – NOMINA DEI RAPPRESENTANTI**

All'atto della richiesta di adesione di cui all'art. 7, i soggetti interessati indicheranno i nomi di un rappresentante effettivo e di un supplente, designati dai medesimi per le attività dell'Assemblea.

Il supplente subentrerà occasionalmente, in caso di assenza temporanea dell'effettivo, agli appuntamenti previsti dalla Consulta, come da art. 5.

I membri dell'Assemblea designati debbono avere almeno una delle seguenti caratteristiche: a) figure apicali o di comprovata esperienza;  
b) membri degli organi delle associazioni di settore;  
c) titolari di attività turistico ricettiva, con sede legale e operativa nel Comune di Terni.  
d) titolari di agenzie di viaggio o tour operator con sede legale e operativa nel Comune di Terni.  
I soggetti devono comunicare i recapiti ai quali far pervenire comunicazioni e/o convocazioni per i componenti della Consulta e dei loro delegati.

#### **ART. 9 – DURATA DEL MANDATO**

I membri designati rimangono in carica fino ad un massimo di 5 anni e cessano comunque con la chiusura di ogni mandato amministrativo del Comune.

Nella fase di entrata in carica della nuova Amministrazione Comunale, i membri del Comitato Esecutivo (ad esclusione di quelli dell'Amministrazione Comunale uscente), restano in carica nelle rispettive funzioni in stato di proroga fino al nuovo insediamento previo rinnovo delle istanze e delle successive nomine.

#### **ART. 10 –CONVOCAZIONI**

L'Assemblea è convocata con cadenza quadrimestrale; in casi straordinari possono prevedersi ulteriori incontri. La convocazione con l'ordine del giorno degli argomenti posti in discussione avviene a mezzo e-mail o con altri idonei mezzi che ne consentano la tracciabilità.

La convocazione deve essere inviata ai componenti almeno dieci giorni prima della riunione. In casi di particolare urgenza, la convocazione può essere effettuata almeno cinque giorni prima della seduta. Le convocazioni sono disposte dal Presidente ed effettuate dalla Segreteria, previa comunicazione al Comitato Esecutivo.

La prima convocazione dell'Assemblea, in seguito all'insediamento della nuova Amministrazione Comunale, va effettuata entro 6 mesi dall'istituzione della nuova Giunta Comunale.

#### **ART. 11 – VALIDITA'**

In prima convocazione le sedute dell'Assemblea si intendono valide in presenza della metà più uno dei membri con diritto di voto. In seconda convocazione (indetta nella stessa giornata) le sedute si intendono valide in presenza di almeno un quinto dei membri con diritto di voto.

La verifica del numero legale viene effettuata dalla Segreteria della Consulta all'inizio dei lavori e comunque entro i primi 30 minuti dall'orario di convocazione.

Ai lavori dell'Assemblea possono assistere Assessori, Consiglieri, Segretario e Funzionari Comunali interessati agli argomenti in trattazione, senza concorrere al quorum dell'organo.

#### **ART. 12 - LAVORI**

I lavori sono coordinati dal Presidente o da uno dei Vice Presidenti, che apre e chiude la discussione per ognuno dei punti all'ordine del giorno.

I membri sono chiamati ad intervenire per discutere gli argomenti presenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea mette in votazione, ove necessario, le proposte con scrutinio palese. Ogni membro dell'Assemblea ha diritto ad un voto.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei membri presenti.

In caso di parità non è prevista ulteriore votazione; l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di tener conto della dialettica emersa nella discussione.

La Segreteria provvede alla raccolta delle presenze previa firma dei membri presenti durante la seduta. Il Presidente, o il Vice Presidente, possono invitare in audizione ai lavori assembleari, esperti e operatori di settore, rappresentanti di associazioni e istituzioni, per specifici contributi sull'argomento in trattazione.

### **ART. 13 - COMITATO ESECUTIVO**

Il Comitato esecutivo si riunisce bimestralmente su convocazione del Presidente dell'Assemblea o, in base a delega permanente, dal Vice Presidente, che lo coordina per:

- a) concordare gli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno dell'Assemblea, predisponendone le attività;
- b) sviluppare proposte per lo sviluppo del comparto turistico del territorio comunale;
- c) mantenere i rapporti con i vari Enti rappresentati nella Consulta;
- d) mantenere i rapporti con gli Amministratori comunali e le forze sociali e politiche;
- e) dare diffusione dei pareri assunti dall'Assemblea;
- f) confrontarsi, per l'attivazione e lo sviluppo dei lavori dei medesimi.

### **ART. 14 – COMPONENTI DEL COMITATO ESECUTIVO**

Il Comitato Esecutivo è presieduto dal Presidente dell'Assemblea o, su delega permanente, da un Vice. Il Comitato Esecutivo è composto da 3 (tre) membri di diritto (Presidente e Vice Presidenti dell'Assemblea) e da un massimo di 5 (cinque) membri nominati dall'Assemblea al proprio interno, su proposta del Presidente in fase di insediamento;

Qualora le suddette categorie non siano riunite in associazioni, il rappresentante sarà proposto dal Presidente fra coloro che hanno manifestato interesse alla partecipazione.

Potranno essere invitati in audizione, a singole riunioni del Comitato, altri soggetti interessati agli argomenti all'ordine del giorno.

La seduta del Comitato Esecutivo è valida con la presenza della metà più uno dei componenti, in seconda convocazione è sufficiente la presenza di 1/3 dei componenti.

Qualora sia necessaria una votazione, la proposta viene approvata con la maggioranza dei presenti.

### **ART. 15 – OPERATIVITA' DEL COMITATO ESECUTIVO**

Il Comitato Esecutivo è chiamato ad approfondire significative problematiche di settore, sottopone all'Assemblea gli argomenti di rilevante interesse emersi dalle riunioni, nonché la loro eventuale messa in calendario dalla Giunta e/o dal Consiglio Comunale.

Il Comitato può sviluppare un calendario di tematiche da trattare e formula le proprie proposte entro il termine indicato dall'Assemblea.

Il Comitato si autogestisce, convocando e verbalizzando i propri lavori, redigendo la proposta finale da trasmettere all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Un dipendente del Comune indicato dal Presidente della Consulta e competente in materia di turismo, ne cura il supporto tecnico ed i rapporti con i Rappresentanti, prendendo ai lavori del Comitato.

L'Assemblea può invitare, su indicazione del Comitato, un rappresentante di categoria a relazionare il contenuto della proposta in Assemblea.

L'Assemblea esprime il proprio parere sulle proposte redatte dal Comitato e iscritte all'ordine del giorno.

### **ART. 16 – SEDE DELLA CONSULTA**

La Consulta ha sede presso il Comune di Terni e sedi operative nei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

Sarà parimenti compito dell'Amministrazione Comunale assicurare alla Consulta le funzioni di Segreteria, come da art. 20, per l'esercizio in loco della propria attività.

## **ART. 17 - SEGRETERIA DELLA CONSULTA**

La Segreteria della Consulta assolve a un ruolo di staff, rispetto agli organi indicati.

Le sue attività supportano, in misura diversa, le riunioni degli organi e sono gestite dalla Direzione competente in materia di Turismo, con il personale assegnato.

Per i lavori dell'Assemblea e del Comitato la Segreteria cura l'allestimento della sede, assiste i lavori, verbalizza in sintesi l'esito delle sedute, anche su supporto digitale, cura l'invio della convocazione con l'ordine del giorno trasmettendo il verbale della seduta precedente.

## **ART. 18 - VERBALIZZAZIONE DEI LAVORI E ARCHIVIAZIONE DEGLI ATTI**

Le attività della Consulta sono valorizzate dalla raccolta digitale degli atti dell'Assemblea e dell'Esecutivo e dei verbali delle sedute, a cura della Segreteria.

Nei verbali per sintesi dell'Assemblea e del Comitato, sono specificati i delegati presenti, gli eventuali invitati e l'esito sintetico delle decisioni assunte.

Possono essere allegate dichiarazioni e/o documentazione varia (studi, ricerche, ecc.) che abbiano costituito argomento di discussione.

Ai fini della trasparenza è assicurata la pubblicazione degli atti di cui al comma 1, mediante pubblicazione in una sezione dedicata del portale dell'Amministrazione Comunale.

## **ART. 19 - SOSTITUZIONE DEI DELEGATI E RECESSO DEGLI ENTI**

I membri dell'Assemblea che non partecipino alle riunioni per tre volte consecutive sono dichiarati decaduti dall'Assemblea con avvio della procedura di sostituzione e ingresso definitivo del sostituto.

I componenti decaduti vengono sostituiti su segnalazione dell'Ente rappresentato, con le modalità di cui all'art.8 del presente regolamento.

È facoltà degli Enti richiedere, per iscritto all'Ufficio turismo del Comune, la revoca del componente indicato, con l'indicazione momentanea o definitiva di un nuovo delegato.

È facoltà dei singoli membri formulare, alla Segreteria della Consulta, le proprie dimissioni, dimostrando di avere informato l'Ente delegante, perché possa sostituirlo con altri rappresentanti.

Gli Enti rappresentati in Consulta possono comunicare il recesso dalla medesima, previa comunicazione scritta al Presidente dell'Assemblea, contenente le motivazioni dell'atto.

L'Assemblea prende atto del recesso con decorrenza dalla data di comunicazione dello stesso.

## **ART. 20 – ESCLUSIONE DEI COMPENSI**

La partecipazione alla Consulta comunale, in ogni organo e attività di staff, è gratuita.

Il ruolo di membro delegato della Consulta non prevede rimborsi spese per la presenza alle riunioni, per la collaborazione ai lavori, per l'assunzione di incarichi.

Le funzioni di Segreteria vengono svolte nell'ambito delle mansioni assegnate al personale comunale e non comportano ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione municipale.

## **ART. 21 - MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere proposte anche dall'Assemblea, con votazione a maggioranza e approvate dal Consiglio Comunale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

## **ART. 22 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

La Consulta permanente del Turismo approvata con DCC n. 285 del 29/06/2015 e il relativo regolamento viene espressamente abrogata con l'approvazione del presente regolamento e gli organi cessano con l'insediamento della presente Consulta del Turismo.

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Terni.

## **ART. 23 – NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa generale riguardanti la Pubblica Amministrazione ove applicabili e compatibili con la natura del presente atto ed in particolare al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267. e allo Statuto Comunale.

Comune di Terni

### **Sommario**

Art.1 Istituzione

Art.2 Finalità

Art.3 Ambito di attività

Art.4 Organi della Consulta

Art.5 L'Assemblea Generale

Art.6 Criteri di Partecipazione

Art.7 Modalità di adesione

Art.8 Nomina dei rappresentanti

Art.9 Durata del mandato

Art.10 Convocazione

Art. 11 Validità

Art.12 Lavori

Art.13 Comitato Esecutivo

Art.14 Componenti dei Comitato Esecutivo

Art.15 Operatività del Comitato Esecutivo

Art.16 Sede della Consulta

Art.17 Segreteria della Consulta

Art.18 Verbalizzazione dei lavori e archiviazione degli atti

Art.19 Sostituzione dei delegati e recesso degli enti

Art.20 Esclusione dei compensi

*Impronta informatica: 62d9633ee86b21201bbcfbfe9ac5b7f0f2820dfdc30514256ccb3b43d77c1f88*

*Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale*

Art.21 Modifiche del regolamento

Art.22 Disposizioni transitorie

Art.23 Norma di rinvio